

COMUNE DI CEREА

Provincia di Verona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO BERGAMASCO

DOTT. ANTONIO ASTOLFI

RAG. PIETRO DA RE

Comune di Cerea
Organo di revisione

Verbale n. 2 del 26 marzo 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Cerea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cerea, lì 26 marzo 2024

L'Organo di revisione

Dott. Stefano Bergamasco

Dott. Antonio Astolfi

Rag. Pietro Da Re

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Stefano Bergamasco, dott. Antonio Astolfi e rag. Pietro Da Re, **revisori nominati** con delibera dell'Organo consiliare n. 7 del 13/03/2024;

◆ premesso che le attività di verifica, vigilanza e controllo nel corso del 2023, nonché l'esame del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023, sono state svolte dal precedente collegio dei revisori rimasto in carica sino al 13.03.2024, le attestazioni che vengono qui rese dai sottoscritti sono limitate al riscontro documentale delle risultanze contabili contenute nel conto di bilancio e nei suoi allegati;

◆ ricevuta in data 15.03.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 15/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 29/09/2020;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente collegio dei revisori in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto dal precedente collegio in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ il precedente collegio ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), si è preso atto dell'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione allora in carica risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 16.893 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, in carica nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha preso atto che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti gli eventuali rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché degli eventuali rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente, ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
Project financing	SI	SI

l'Organo di revisione prende atto che non sussistono le condizioni per la loro contabilizzazione "on balance"

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel in quanto non vi sono stati contributi per i quali sussista tale obbligo;

- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con

proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente non ha ancora predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

mentre ha predisposto la scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha preso atto ed attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 5.637.035,94 come risulta dai seguenti elementi:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2023**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				8.309.893,94
RISCOSSIONI	(+)	1.053.422,68	14.959.900,14	16.013.322,80
PAGAMENTI	(-)	3.061.826,40	13.192.312,41	16.254.138,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.069.077,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.069.077,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.922.057,48	4.914.545,98	9.836.603,46
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.725.502,17	6.342.496,95	9.067.999,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			256.639,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.944.006,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			5.637.035,94
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				804.302,94
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				190.000,00
Altri accantonamenti				130.523,40
			Totale parte accantonata (B)	1.124.826,34
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				354.310,33
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.077.133,13
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	1.431.443,46
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	321.339,32
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	2.759.426,82
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'Ente, per motivi di natura informatica non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione le somme incassate alla data del 31/12 in conti postali e bancari; dette somme non sono state imputate a residuo attivo;

Nei residui attivi sono compresi euro zero derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione prende atto che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.471.754,83	€ 7.500.013,26	€ 5.637.035,94
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.253.975,57	€ 933.028,46	€ 1.124.826,34
Parte vincolata (C)	€ 318.921,62	€ 3.813.953,21	€ 1.431.443,46
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 14.376,64	€ 865.206,43	€ 321.339,32
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.884.481,00	€ 1.887.825,16	€ 2.759.426,82

L'Organo di revisione prende atto che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti	
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo		ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 576.225,40	€ 576.225,40								
Finanziamento spese di investimento	€ 775.599,12	€ 775.599,12								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 121.992,00	€ 121.992,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 3.752.712,00					€ 110.000,00	€ 3.642.712,00	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 865.206,43								€ 865.206,43	
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.408.278,31	€ 414.008,64	€ 667.713,06	€ 180.000,00	€ 85.315,40	€ 60.050,21	€ 1.191,00	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 7.500.013,26	€ 1.887.825,16	€ 667.713,06	€ 180.000,00	€ 85.315,40	€ 170.050,21	€ 3.643.903,00	€ -	€ -	€ 865.206,43

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha preso atto del rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 339.636,76
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.468.678,47
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.200.646,33
SALDO FPV	-€ 1.731.967,86
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 50,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 856.961,98
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 386.265,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 470.646,22
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 339.636,76
SALDO FPV	-€ 1.731.967,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 470.646,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 6.091.734,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.408.278,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 5.637.035,94

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.524.364,32
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	191.797,88
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	189.658,13
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.142.908,31
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.142.908,31
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.175.039,53
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	194.544,12
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		980.495,41
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		980.495,41
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		4.699.403,85
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		191.797,88
Risorse vincolate nel bilancio		384.202,25
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.123.403,72
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.123.403,72

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 4.699.403,85
- W2 (equilibrio di bilancio): € 4.123.403,72
- W3 (equilibrio complessivo): € 4.123.403,72

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione prende atto:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-

imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 235.825,83	€ 256.639,60
FPV di parte capitale	€ 1.232.852,64	€ 2.944.006,73
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	240.945,11 €	235.825,83 €	256.639,60 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 240.945,11	€ 235.825,83	€ 256.639,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha preso atto che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di

investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il collegio prende atto che il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	256.639,60
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	256.639,60
** specificare	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.984.394,68	€ 1.232.852,64	€ 2.944.006,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.984.394,68	€ 1.146.472,41	€ 2.944.006,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 86.380,23	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 28/02/2024 munito del parere del precedente

Organo di revisione (riferimento verbale n. 85 del 23/02/2024).

Il precedente Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 27 del 28/02/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.832.392,12	€ 1.053.422,66	€ 4.922.057,48	-€ 856.911,98
Residui passivi	€ 6.173.594,33	€ 3.061.826,40	€ 2.725.502,17	-€ 386.265,76

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 382.361,83	€ 238.682,01
Gestione corrente vincolata	-€ 121.992,00	€ 70,03
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 349.300,00	€ 127.393,98
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 16.957,59
Gestione servizi c/terzi	-€ 3.258,15	€ 3.162,15
MINORI RESIDUI	-€ 856.911,98	€ 386.265,76

L'Organo di revisione prende atto che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato, attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione prende atto che conseguentemente che non è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione prende atto che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione prende atto che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione prende atto dell'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I		€ 2.200,01	€ 340,32	€ 193.974,53	€ 423.283,01	€ 1.994.386,07	€ 2.614.183,94
Titolo II			€ 20.502,00			€ 71.533,96	€ 92.035,96
Titolo III	€ 52.108,10	€ 1.820,00	€ 22.323,53	€ 21.230,10	€ 55.441,18	€ 464.565,33	€ 617.488,24
Titolo IV		€ 85.356,65	€ 215.009,05	€ 509.397,37	€ 3.183.420,00	€ 2.382.217,00	€ 6.375.400,07
Titolo V	€ 98.054,65						€ 98.054,65
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX			€ 16.888,14	€ 10.000,00	€ 10.708,84	€ 1.500,00	€ 39.096,98
Totali	€ 150.162,75	€ 89.376,66	€ 275.063,04	€ 734.602,00	€ 3.672.853,03	€ 4.914.202,36	€ 9.836.259,84

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 153.928,97	€ 93.433,97	€ 184.796,40	€ 227.641,97	€ 338.496,22	€ 1.591.180,57	€ 2.589.478,10
Titolo II	€ 46.964,56	€ 125.713,90	€ 127.243,42	€ 337.093,67	€ 1.001.432,84	€ 4.592.695,85	€ 6.231.144,24
Titolo III							€ -
Titolo IV						€ 1.443,36	€ 1.443,36
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 16.732,72	€ 2.665,01	€ 18.720,63	€ 9.516,08	€ 41.121,81	€ 155.086,11	€ 243.842,36
Totali	€ 217.626,25	€ 221.812,88	€ 330.760,45	€ 574.251,72	€ 1.381.050,87	€ 6.340.405,89	€ 9.065.908,06

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	534.500,46	406.401,68	293.014,04	371.540,59	0,00	347.729,04	176.924,54
	Riscosso c/residui al 31.12	204.195,38	113.387,64	89.057,38	371.540,59	0,00		
	Percentuale di riscossione	38,20	27,90	30,39	100,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	502.615,32	632.898,29	1.365.655,97	996.159,89	1.012.907,71	918.983,84	479.392,07
	Riscosso c/residui al 31.12	200.960,34	267.516,10	967.476,57	476.624,80	173.351,66		
	Percentuale di riscossione	39,98	42,27	70,84	47,85	17,11		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	145.604,83	67.112,42	161.392,55	101.924,96	1.092,10	202.220,15	87.702,88
	Riscosso c/residui al 31.12	105.085,00	38.328,72	88.667,66	100.832,86	0,00		
	Percentuale di riscossione	72,17	57,11	54,94	98,93	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	140.825,76	143.748,25	148.916,76	90.663,37	91.398,21	68.977,70	60.283,45
	Riscosso c/residui al 31.12	38.053,23	29.549,47	20.432,17	7.748,96	5.393,40		
	Percentuale di riscossione	27,02	20,56	13,72	8,55	5,90		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha preso atto che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	8.069.077,93
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	8.069.077,93
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	8.069.077,93

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 8.015.447,56	€ 8.309.893,94	€ 8.069.077,93
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 48.108,37	€ 1.112.519,38	€ 1.260.850,23

L'Organo ha preso atto che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha preso atto che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha preso atto dell'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 1.909,93, riferite però a posizioni chiuse da tempo. Alla sistemazione di tali sospesi l'ente sta provvedendo interessando i competenti uffici per la totale cancellazione della segnalazione.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha preso atto che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -20,00 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 3.293,98;

L'Organo di revisione ha preso atto, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha preso atto della regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha preso atto che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 804.302,94.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione prende atto di:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro zero e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE, pari a zero
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro zero, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha preso atto che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 190.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale e/o probabile di euro 155.000.

A fronte di tale valutazione l'Ente ha considerato opportuno, in via prudenziale, accantonare una ulteriore congrua somma a titolo di ulteriori imprevisti e risvolti derivanti dalle vicende processuali iscrivendo un fondo totale pari a euro 190.000.

In relazione alle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento complessivo.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.400,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.708,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.108,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente non è tenuto all'accantonamento per garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha preso atto che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 123.415,40 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.463.162,60	10.718.983,16	11.311.426,85	108,11	105,53
Titolo 2	1.297.221,75	1.437.915,79	1.333.373,77	102,79	92,73
Titolo 3	1.737.340,64	1.970.089,39	2.053.941,39	118,22	104,26
Titolo 4	3.952.000,00	4.224.101,00	3.272.677,41	82,81	77,48
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	17.449.724,99	18.351.089,34	17.971.419,42	102,99	97,93

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>gestione diretta</i>	<i>soggetto scritto all'albo</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>gestione diretta</i>	<i>soggetto scritto all'albo</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>gestione diretta</i>	<i>soggetto scritto all'albo</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>gestione diretta</i>	<i>gestione diretta</i>
Proventi acquedotto	<i>non ricorre</i>	<i>non ricorre</i>
Proventi canoni depurazione	<i>non ricorre</i>	<i>non ricorre</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di Euro 1.050.035,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per effetto dell'incremento dell'attività di accertamento volontario svolta dall'Ente.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 41.000 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 676.503,77	€ 415.891,97	€ 359.156,44
Riscossione	€ 676.503,77	€ 415.891,97	€ 359.156,44

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ -		
2022	€ -		
2023	€ -		#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2021	2022	2023
accertamento	€ 250.000,00	€ 600.074,89	€ 600.000,00
riscossione	€ 229.162,68	€ 600.074,89	€ 397.779,85
%riscossione	91,67	100,00	66,30

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 300.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 43.830,90
entrata netta	€ 256.169,10
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 126.189,77
% per spesa corrente	49,26%
destinazione a spesa per investimenti	€ 129.979,33
% per Investimenti	50,74%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 5.121,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2023
			Esercizio 2023	2023
Recupero evasione IMU	€ 1.773.335,45	€ 1.410.448,96	€ 198.400,00	€ 176.924,54
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 169.000,00	€ 619,54	0	€ 56.126,82
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.942.335,45	€ 1.411.068,50	€ 198.400,00	€ 233.051,36

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha preso atto che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023		
Residui riscossi nel 2023		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 516.109,50	
Residui totali	€ 516.109,50	
FCDE al 31/12/2023	€ 233.051,36	45,16%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.762.338,45	14.420.684,92	11.324.348,42	82,29	78,53
Titolo 2	5.408.852,64	11.167.380,07	5.983.996,47	110,63	53,58
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	19.171.191,09	25.588.064,99	17.308.344,89	90,28	67,64

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.403.902,38	€ 2.380.735,44	-23.166,94
102 imposte e tasse a carico ente	€ 175.946,78	€ 172.549,78	-3.397,00
103 acquisto beni e servizi	€ 7.440.126,52	€ 6.351.360,97	-1.088.765,55
104 trasferimenti correnti	€ 2.051.837,30	€ 1.907.427,46	-144.409,84
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 373.342,93	€ 362.254,93	-11.088,00
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 29.276,71	€ 53.176,24	23.899,53
110 altre spese correnti	€ 171.206,64	€ 96.843,60	-74.363,04
TOTALE	€ 12.645.639,26	€ 11.324.348,42	-1.321.290,84

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.508.887,04;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Il precedente Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Laddove ne ricorrano i presupposti, il precedente Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2023: 17,87%

L'Organo di revisione ha preso atto che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011-2013	Rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 1 (del titolo I)	2.547.484,83	2.359.921,67
Spese macroaggregato 3 (del titolo I)	0,00	
Irap macroaggregato 2 (del titolo I)	168.766,92	162.717,83
Altre spese da specificare:		
Buoni pasto	16.522,80	36.974,43
Utilizzo personale altri enti		10.372,58
Rimborsi per utilizzo personale		-28.874,87
Rimborsi per elettorale		
Rinnovo CCNL 21-05-2018 - 19.11.2022		-110.625,74
Categorie protette		-83.801,49
Totale spese personale (A)	2.732.774,56	2.346.684,41
(-) Componenti escluse (B)	223.887,51	
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex Art. 1, comma 557, l. n. 296/2006)	2.508.887,04	2.346.684,41

Il precedente Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il precedente Organo di revisione **ha** rilasciato in data 22/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Il precedente organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.699.695,23	€ 5.975.486,00	3.275.790,77
203	Contributi agli investimenti	€ 9.516,00		-9.516,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 84.047,72	€ 8.510,32	-75.537,40
TOTALE		€ 2.793.258,95	€ 5.983.996,32	3.190.737,37

L'Organo di revisione ha preso atto che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha preso atto che nel corso del 2023 non si sono verificati casi di riconoscimento di debiti fuori bilancio e pertanto l'Ente **non ha provveduto** al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha preso atto che:

- l'Ente non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento,
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha preso atto che non ha prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, all. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha preso atto che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha preso atto che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,91 %	2,69 %	2,74 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro		%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 10.331.258,52		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.312.658,57		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.571.070,32		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 13.214.987,41		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.321.498,74		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 362.254,93		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 959.243,81		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 362.254,93		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100			2,74%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	9.678.569,52
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	323.437,77
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	9.355.131,75

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 10.292.610,71	€ 9.990.919,29	€ 9.678.569,52
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 301.692,10	-€ 312.349,77	-€ 323.437,77
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 9.990.919,29	€ 9.678.569,52	€ 9.355.131,75
Nr. Abitanti al 31/12	16.778	16.893	16.899
Debito medio per abitante	595,48	572,93	553,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 384.018,88	€ 373.342,93	€ 362.254,93
Quota capitale	€ 301.692,10	€ 312.349,77	€ 323.437,77
Totale fine anno	€ 685.710,98	€ 685.692,70	€ 685.692,70

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo in surplus.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **non ha** risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022. L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **ha** quindi adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente dai prospetti E risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti. L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente quindi **non ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha preso atto che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha preso atto che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP. L'Organo di revisione ha preso atto che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha preso atto che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione prende atto che gli inventari **sono** aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	62.748.417,64	58.642.054,77	4.106.362,87
C) ATTIVO CIRCOLANTE	17.102.193,27	14.484.718,49	2.617.474,78
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	79.850.610,91	73.126.773,26	6.723.837,65
A) PATRIMONIO NETTO	51.993.299,30	49.911.657,02	2.081.642,28
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	320.523,40	265.315,40	55.208,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	18.421.631,83	15.850.664,81	2.570.967,02
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	9.115.156,38	7.099.136,03	2.016.020,35
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	79.850.610,91	73.126.773,26	6.723.837,65
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.944.006,73	1.232.852,64	1.711.154,09

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 9.026.175,84
Fondo svalutazione crediti +	€ 804.302,94
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 342,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 6.466,68
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 9.836.603,46
	€ 9.836.603,46

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 18.421.631,83
Debiti da finanziamento -	€ 9.353.632,71
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 9.067.999,12
	€ 9.067.999,12

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	-€	4.897.791,39
Allc	da permessi di costruire	€	359.156,44
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	€	4.897.791,39
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
Alll	Risultato economico dell'esercizio	€	2.629.935,04
AV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	907.449,20
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	2.081.642,28

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 320.523,40
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 320.523,40

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	15.378.556,13	14.356.271,18	1.022.284,95
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	12.962.980,60	14.855.630,79	-1.892.650,19
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-362.115,84	-373.338,65	11.222,81
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	297.822,24	-225.259,35	523.081,59
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-465.766,31	356.684,68	-822.450,99
IMPOSTE	163.029,78	166.176,27	-3.146,49
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.722.485,84	-907.449,20	2.629.935,04

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 1.722.485,84 rispetto all'esercizio 2022 di € - 907.449,20

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha preso atto che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO BERGAMASCO

DOTT. ANTONIO ASTOLFI

RAG. PIETRO DA RE